

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE TERRITORIO E AMBIENTE
Dipartimento Regionale dell'Urbanistica
IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le altre leggi nazionali e regionali regolanti la materia urbanistica e, in particolare, l'art. 7 della L.R. 11.04.1981, n. 65 come modificato dall'art. 6 della L.R. 30.04.1991, n. 15;

VISTO l'art. 10 della legge regionale 21 aprile 1995, n. 40;

VISTO il Piano Regolatore Generale vigente nel Comune di Palermo, approvato con D.Dir. n. 124 del 13/03/2002; e successivo D.Dir. n. 558 del 29/07/2002;

VISTO il D.Lgs. 152/06 così come modificato dal D.Lgs. 04/08;

VISTE le direttive impartite con nota dirigenziale prot. n. 612 del 14/01/2015, dalle quali si evince che il progetto in argomento non è soggetto alla procedura VAS, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 6 comma 12 del D.Lgs. N. 152/2006 e s.m.i., trattandosi di opera singola di interesse statale regionale non coincidente con le previsioni degli strumenti urbanistici, la cui autorizzazione ha, per legge, l'effetto di variante urbanistica;

VISTA la nota prot. n. SIS – NDP-51-16-MCO-nsc del 21/01/2016 la SIS SCpA, nella qualità di Contraente Generale per la realizzazione delle opere per il raddoppio tratta ferroviaria Palermo Centrale - Carini (giusta Convenzione n. 144/2004 Atti di Rubrica Privati Italferr S.p.A.), ha trasmesso duplice copia del progetto definitivo degli interventi per la ripresa degli scavi lato Lolli della galleria Giustizia - Lolli, facendo istanza di rilascio di autorizzazione ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale n. 65/81 così come modificato dall'art. 6 della L.R. n. 15/91

VISTA la nota prot. n. 3083 del 11/02/2016 con la quale l'Unità Operativa 2.1 di questo Dipartimento ha richiesto la trasmissione di ulteriori atti necessari ai fini istruttori ed il parere del Consiglio Comunale di Palermo, previsto dall'art. 7 della L.R. n. 65/81 così come modificato dall'art. 6 della L.R. n. 15/91;

VISTA la nota prot. n.769742 del 06/05/2016 con la quale è stata trasmessa dal Comune di Palermo copia della Delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 27/04/2016 avente per oggetto: *“Raddoppio elettrificato tratta ferroviaria Palermo/Brancaccio - Carini - Progetto definitivo degli interventi per la ripresa degli scavi lato Lolli della galleria Giustizia - Lolli – Parere ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 65/81 e ss.mm.ii.”;*

VISTA la Delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 27/04/2016 avente per oggetto: *“Comune di Palermo – “Raddoppio elettrificato tratta ferroviaria Palermo/Brancaccio - Carini - Progetto definitivo degli interventi per la ripresa degli scavi lato Lolli della galleria Giustizia - Lolli – Parere ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 65/81 e ss.mm.ii.”;*

VISTO il parere favorevole a condizioni dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo prot. n. 20989 del 08/02/2016;

VISTO il parere della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo prot. 819/S16.6 del 11/02/2016, reso favorevolmente con prescrizioni;

VISTA la nota prot. n. 122419 del 16/02/2016 con la quale il Comune di Palermo ha trasmesso l'attestazione relativa alle destinazioni urbanistiche e ai vincoli sulle aree interessate dall'intervento, dalla quale si evince che l'area d'intervento non è sottoposta ad alcun vincolo;

VISTA la nota prot. RFI-DIN-DIS.PA/A0011/P/20 16/0000130 del 08/04/2016, con la quale Rete Ferroviaria Italiana (RFI) ha comunicato, essendo gli interessati in numero superiore a cinquanta, l'avvenuta pubblicazione in data 15 marzo 2016 sul quotidiano “Giornale di Sicilia” dell'avviso di avvio del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

VISTA la nota prot. RFI-DIN-DIS.PA/A0011/P/20 16/0000191 del 04/05/2016, con la quale Rete Ferroviaria Italiana (RFI) ha trasmesso la relazione istruttoria sugli esiti della pubblicizzazione nei confronti dei soggetti interessati dall'opera;

VISTI gli elaborati progettuali di seguito elencati:

- Relazione tecnica generale;
- Planimetria di inquadramento;
- Planimetria Stato attuale;
- Progetto della sistemazione esterna: planimetrie, prospetti e sezione;
- Tavola di inserimento in assonometria ante operam e post operam;
- Progetto di sistemazione finale delle aree: Relazione tecnica;
- EDIFICI: Relazione sulle demolizioni;

- EDIFICI: Analisi dei danni, consistenza e qualità architettonica degli edifici
- ESPROPRI: Piano parcellare Comune di Palermo;
- ESPROPRI: Elenco ditte Comune di Palermo;
- ESPROPRI: Relazione giustificativa delle indennità di espropriazione;

VISTO il parere n. 16 del 05 aprile 2017, espresso, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 65/81, dall'Unità Operativa 2.1 del Servizio 2 del D.R.U. che di seguito parzialmente si trascrive:

"...Omissis..."

Considerato che:

- *Durante la fase di scavo della galleria naturale Giustizia – Lolli, nell'ambito dei lavori relativi al raddoppio della tratta ferroviaria Palermo Centrale – Carini, si sono verificati fenomeni impreveduti di sifonamento e cedimenti in superficie che hanno causato notevoli danni agli edifici esistenti nell'area interessata (Via G. Serpotta – Vicolo Bernava);*
- *L'area d'intervento si trova all'interno delle p.lle 405, 406, 407, 408, 409, 413, 414 al foglio di mappa n. 125 del Comune di Palermo, e ricade in z.t.o. "A2" con destinazione "Tessuti Urbani Storici". Gli edifici interessati dalle demolizioni sono inoltre classificati come "Netto Storico", disciplinati dall'art. 20 delle N.T.A. del vigente P.R.G.;*
- *Il contrasto con lo strumento urbanistico vigente dipende dalla difformità delle previsioni progettuali rispetto alla destinazione di zona in atto prevista dal PRG, che qualifica l'area d'intervento come "Netto Storico";*
- *Per la ripresa dei lavori di completamento della galleria è necessario procedere alla demolizione degli edifici, già sgomberati, interessati dai maggiori cedimenti strutturali(classificati con i nn. 31, 31 bis, 32, 33, 34A), che non presentano, alla luce di quanto si evince dalla documentazione allegata al progetto, e dal parere sopra citato, reso dalla competente Soprintendenza BB.CC.AA., caratteristiche architettoniche di pregio;*
- *Il progetto prevede, al posto degli edifici demoliti, la realizzazione di uno spazio di verde pubblico, con un'area attrezzata per il gioco dei bambini, a servizio delle residenze circostanti, avente superficie pari a mq 1.012 circa, con conseguente aumento delle dotazioni di spazi per servizi di standard;*
- *La realizzazione dell'intervento è necessaria per consentire il completamento dei lavori per il raddoppio della tratta ferroviaria Palermo Centrale – Carini, che avrà significative refluenze sia sul sistema della mobilità urbana che sull'abbattimento delle emissioni inquinanti derivanti dal traffico automobilistico privato, con conseguente miglioramento della qualità della vita;*
- *È stata regolarmente effettuata, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., la procedura relativa all'avviso di avvio del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.*

Per quanto sopra premesso, visto e considerato, limitatamente agli aspetti urbanistici di competenza, e fatti salvi i pareri e le prescrizioni espresse dall'Ufficio del Genio Civile di Palermo, dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo, e dal Servizio I VAS – VIA del Dipartimento Regionale dell'Ambiente,

si esprime parere positivo

sulla variante urbanistica connessa al progetto presentato dalla SIS SCpA, nella qualità di Contraente Generale per la realizzazione delle opere (giusta Convenzione n. 144/2004 Atti di Rubrica Privati Italferr S.p.A.), ai sensi dell'art. 7 della legge regionale n. 65/81 e s.m.i., per la realizzazione del progetto definitivo degli interventi per la ripresa degli scavi lato Lolli della galleria Giustizia-Lolli, compresa nell'ambito del progetto di raddoppio della tratta ferroviaria Palermo Centrale-Carini."

RITENUTO di poter condividere il sopra richiamato parere n. 16 del 05 aprile 2017 reso, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 65 del 01.04.81 e s.m.i. dall'Unità Operativa 2.1 del Servizio 2 del D.R.U. di questo Assessorato,

DECRETA

Art. 1) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della L.R. n. 65 del 01.04.81 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità alle condizioni e prescrizioni contenute nei pareri rilasciati dall'Ufficio del Genio Civile di Palermo, dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo, e dal Servizio I VAS – VIA del Dipartimento Regionale dell'Ambiente è autorizzato il Progetto definitivo degli interventi per la ripresa degli scavi lato Lolli della galleria Giustizia - Lolli;

Art. 2) Sono allegati al presente Decreto, per costituirne parte integrante, i seguenti atti ed elaborati che vengono visti e timbrati da questo Assessorato:

- 1) Parere n. 16 del 05 aprile 2017, reso dall'Unità Operativa 2.1 del Servizio 2 del D.R.U.;
- 2) Delibera del Consiglio Comunale di Palermo n. 28 del 27/04/2016;
- 3) Relazione tecnica generale;
- 4) Planimetria di inquadramento;
- 5) Planimetria Stato attuale;
- 6) Progetto della sistemazione esterna: planimetrie, prospetti e sezione;
- 7) Tavola di inserimento in assonometria ante operam e post operam;
- 8) Progetto di sistemazione finale delle aree: Relazione tecnica;

- 9) EDIFICI: Relazione sulle demolizioni;
- 10) EDIFICI: Analisi dei danni, consistenza e qualità architettonica degli edifici
- 11) ESPROPRI: Piano parcellare Comune di Palermo;
- 12) ESPROPRI: Elenco ditte Comune di Palermo;
- 13) ESPROPRI: Relazione giustificativa delle indennità di espropriazione;

Art. 3) La SIS SCpA, dovrà acquisire, prima dell'inizio lavori, ogni altra eventuale autorizzazione o concessione necessaria per la realizzazione del progetto;

Art. 4) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., si dà espressamente atto del vincolo preordinato all'esproprio, disposto con l'autorizzazione del presente progetto in variante al vigente P.R.G. del Comune di Palermo.

Art. 5) La SIS SCpA ed il Comune di Palermo, sono onerati ciascuno per le proprie competenze, degli adempimenti consequenziali al presente decreto che, con esclusione degli allegati sarà pubblicato, ai sensi dell'art.10 della L. 1150/42, per esteso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana;

Art. 6) Il presente decreto dovrà essere pubblicato sul sito web dell'Amministrazione Comunale (Albo Pretorio on line) ai sensi della normativa vigente in materia di pubblicazione degli atti, ferma restando la possibilità per l'Amministrazione, in via integrativa, di effettuare la pubblicità attraverso avviso di deposito degli atti a libera visione del pubblico presso la Segreteria comunale.

Art. 7) Avverso il presente decreto è esperibile, dalla data di pubblicazione sulla G.U.R.S., ricorso giurisdizionale dinnanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni. Ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014 n. 21, il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale Urbanistica.

Palermo, 06/04/2017

Il Dirigente Generale
(Dott. Carmelo Frittitta)